

Come è noto il contributo personale minimo è stato riscosso, fino al 31/12/99, mediante ruoli e, per l'eccedenza, a mezzo di versamento diretto in due rate.

Pertanto, dati i termini dei rispettivi pagamenti scadenti, per la quarta rata del contributo minimo, nel febbraio dell'anno successivo e per la seconda rata relativa all'eccedenza, il 31 dicembre, si determinano in via fisiologica corrispondenti cospicui residui.

Si osserva, altresì, che non essendo più soggette le concessionarie all'osservanza del "riscosso per il non riscosso", le medesime versano solamente le somme introitate. Per l'esercizio in esame sono state versate all'Associazione circa Lit. 21.000.000.000 su un importo di Lit. 69.000.000.000 accertato a titolo di contributo soggettivo.

Una ulteriore motivazione va ricercata nelle numerose iscrizioni di ufficio (circa 561) effettuate, a termini di legge, nel mese di dicembre '99.

Un'ultima causa va individuata nel ritardo verificato, per quanto concerne gli adempimenti contributivi, soprattutto, da parte dei nuovi iscritti.

Con riferimento al sopra citato capitolo 0506 (Lit. 71.997.801.662) si osserva che l'incremento registrato è riferibile, soprattutto, alle plusvalenze contabilizzate al 31/12/99 (OPAS INA e OPA UNIM) realizzate nell'esercizio 2000 parte in contanti e parte in titoli.

A completamento delle considerazioni espresse si evidenzia che a tutto il mese di maggio 2000 risultano riscossi residui attivi per le somme indicate a fianco del relativo capitolo:

Cap. 0101 Lit. 24.964.117.862;

Cap. 0102 Lit. 1.036.819.826;

Cap. 0103 Lit. 23.425.006.504;

Cap. 0107 Lit. 1.852.897.505.

Dall'esame complessivo dei dati relativi ai residui attivi emerge, per le motivazioni sopra esposte, un rallentamento nella riscossione dei crediti.

	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI	%
USCITE CORRENTI	132.731.812.017	124.629.848.910	8.101.963.107	6,10
USCITE IN CONTO CAPITALE	359.929.494.021	231.837.355.095	128.092.138.926	35,59
USCITE PER PARTITE DI GIRO	251.168.867.453	245.797.143.889	5.371.723.564	2,14
TOTALI	<u>743.830.173.491</u>	<u>602.264.347.894</u>	<u>141.565.825.597</u>	19,03

Per quanto riguarda i residui passivi, va precisato che essi sono rappresentati, per Lit. 8.101.963.107, da quelli di parte corrente e per Lit. 128.092.138.926, da quelli in conto capitale. Tale ultimo importo risulta sensibilmente superiore, in percentuale, al corrispondente residuo passivo dell'esercizio precedente (35,5 contro 9,97) ed è determinato principalmente da immobili in corso di acquisizione (Cap. 1103) per Lit. 65.199.800.000; dalle spese per ricostruzioni (Cap. 1106) per Lit. 1.630.124.468 e dalle partecipazioni (Cap. 1303 per Lit. 60.039.937.611).

In ordine ai residui passivi della parte corrente si segnalano qui di seguito le voci più significative:

- spese per prestazioni istituzionali Lit. 386.174.467
- oneri per il personale Lit. 875.532.940
- spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi Lit. 2.920.570.156
- oneri tributari (imposta su interessi attivi) Lit. 3.290.229.563

L'importo relativo alle prestazioni istituzionali (Lit. 386.174.467) interessa fondamentalmente le pensioni e le restituzioni di contributi ai sensi dell'art. 23 della Legge 414/91 deliberate a dicembre e non pagate al 31 dicembre 1999.

ANALISI DEI RESIDUI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1998 E PRECEDENTI

Il riaccertamento di tali partite è compendiato, sempre per ciascun aggregato di bilancio, nei prospetti che seguono:

	CONSISTENZA AL 01.01.1999	SOMME RIACCERTATE AL 31/12/1999	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31.12.1999	
				in valori assoluti	in %
ENTRATE CORRENTI	99.087.092.008	100.545.822.036	84.165.896.360	16.379.925.676	16,29
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.824.893	13.403.835	13.403.835	-----	-----
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.195.081.763	4.193.991.763	3.790.354.573	403.637.190	9,62
TOTALI	<u>103.288.998.664</u>	<u>104.753.217.634</u>	<u>87.969.654.768</u>	<u>16.783.562.866</u>	16,02

Relativamente alle partite provenienti dalla parte corrente del bilancio, il Collegio ha riscontrato la seguente suddivisione annuale.

CONTRIBUTO SOGGETTIVO

Cap. 0101

	<u>al 01.01.1999</u>	<u>al 31.12.1999</u>
<u>1987</u>	203.290.427	203.290.427
<u>1989</u>	1.585.733	1.585.733
<u>1990</u>	91.038.071	91.038.071
<u>1991</u>	74.595.334	74.595.334
<u>1992</u>	48.200.398*	-----
<u>1993</u>	400.147.988*	381.828.237

<u>1994</u>	383.428.566*	369.660.383
<u>1995</u>	46.766.807*	4.975.016
<u>1996</u>	257.378.135*	96.925.574
<u>1997</u>	1.778.194.523	1.297.969.974
<u>1998</u>	26.230.884.302	3.520.227.759

* Valore complessivo dell'importo riaccertato in aumento nel corso del 1999.

AFFITTO DEGLI IMMOBILI

Cap. 0501

	<u>al 01.01.1999</u>	<u>al 31.12.1999</u>
<u>1986</u>	49.048.534	49.048.534
<u>1987</u>	53.583.336	53.583.336
<u>1988</u>	41.333.452	41.333.452
<u>1989</u>	51.469.347	51.469.347
<u>1990</u>	87.459.953*	87.459.953
<u>1991</u>	42.727.262*	42.727.262
<u>1992</u>	186.091.472	178.532.896
<u>1993</u>	67.558.380*	54.035.805
<u>1994</u>	157.134.204*	149.310.291
<u>1995</u>	856.058.484*	847.266.266
<u>1996</u>	1.393.087.857*	1.327.342.580
<u>1997</u>	1.244.132.033*	1.167.715.623
<u>1998</u>	5.344.751.716*	2.885.003.279

* Valore già al netto dell'importo riaccertato in diminuzione nel corso del 1999.

RECUPERO ONERI ACCESSORI SU LOCAZIONI

Cap. 0604

	<u>al 01.01.1999</u>	<u>al 31.12.1999</u>
<u>1989</u>	6.286.953	6.286.953
<u>1990</u>	2.338.998	2.338.998
<u>1991</u>	13.542.424	12.375.430
<u>1992</u>	53.184.736*	52.647.696
<u>1993</u>	31.644.929*	30.881.289

<u>1994</u>	61.844.507*	58.858.998
<u>1995</u>	63.818.001*	59.975.458
<u>1996</u>	174.783.560**	148.941.087
<u>1997</u>	245.188.108*	225.140.002
<u>1998</u>	492.154.259*	171.744.706

* Valore già al netto dell'importo riaccertato in diminuzione nel corso del 1999.

** Valore che comprende l'importo di riaccertamenti in aumento nel corso del 1999.

I riaccertamenti in diminuzione effettuati sui residui relativi agli affitti degli immobili ed agli oneri accessori sono stati determinati da acclaramento di posizioni dei conduttori per fallimento, per irreperibilità e per conclusione di procedure esecutive definitive.

	CONSISTENZA AL 01.01.1999	SOMME RIACCERTATE AL 31/12/1999	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31.12.1999	
				in valori assoluti	in %
USCITE CORRENTI	8.239.867.796	8.923.858.810	8.442.029.804	481.829.006	5
USCITE IN CONTO CAPITALE	79.986.197.493	55.482.818.549	19.739.871.418	35.742.947.131	6,4
USCITE PER PARTITE DI GIRO	12.335.551.490	12.335.551.490	8.672.361.697	3.663.189.793	29,69
TOTALI	<u>100.561.616.779</u>	<u>76.742.228.849</u>	<u>36.854.262.919</u>	<u>31.597.928.332</u>	41,17

Si pongono in particolare rilievo i residui della parte capitale che essenzialmente sono costituiti dagli acquisti immobiliari in corso di perfezionamento, dai lavori di manutenzione degli immobili e dall'importo del mutuo residuo che la Cassa si è accollato in sede di acquisto dell'immobile sito in Roma Via della Grande Muraglia per importo pari a Lit. 15.300.000.000. Tale mutuo è in corso di estinzione.

Per quanto concerne la gestione del bilancio in termini di cassa, si osserva quanto segue.

La previsione definitiva degli incassi, quale risulta dalle impostazioni iniziali e dalle successive variazioni, espone un importo di Lit. 336.082.801.366; tale cifra è inferiore alla somma prevista per gli esborsi, ammontante a Lit. 556.133.660.224.

Durante l'esercizio si sono realizzate riscossioni per Lit. 641.694.461.975 ed effettuati pagamenti per Lit. 639.118.610.813. Considerato che la consistenza di cassa, aggiornata con i dati definitivi del Bilancio consuntivo 1998, ammontava a Lit. 221.842.250.224, la misura del saldo finale di cassa è pari a Lit. 224.418.101.386, come emerge dalle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. Va evidenziato che parte di tali disponibilità è stata utilizzata per acquisti immobiliari e per investimenti mobiliari ciascuno di Lit. 32 MLD circa.

Dall'esame dei dati inerenti ai pagamenti eseguiti sui singoli capitoli, in rapporto ai correlativi stanziamenti, in termini di cassa, si rileva che sono stati effettuati pagamenti in misura superiore, rispetto alle previsioni, per Lit. 82.984.950.589 per maggiori esborsi verificatisi in tutti i capitoli delle uscite.

* * * * *

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La complessiva situazione finanziaria dell'Ente risulta dalla seguente dimostrazione dell'avanzo di amministrazione alla data del 31.12.1999:

<u>CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</u>			Lit. + 221.842.250.224
Riscossioni	in c/competenza	Lit.+553.724.807.207	
	in c/residui	Lit. <u>87.969.654.768</u>	Lit. + 641.694.461.975
Pagamenti	in c/competenza	Lit.-602.264.347.894	
	in c/residui	Lit. <u>- 36.854.262.919</u>	Lit. <u>- 639.118.610.813</u>
<u>CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</u>			Lit. + 224.418.101.386
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Lit.+ 16.783.562.866	
	dell'esercizio	Lit.+ <u>242.803.292.073</u>	Lit. + 259.586.854.939
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Lit.- 39.887.965.930	
	dell'esercizio	Lit.- <u>141.565.825.597</u>	Lit. <u>- 181.453.791.527</u>
<u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO</u>			Lit. <u>+ 302.551.164.798</u>

I suesposti dati inerenti riscossioni e pagamenti sono supportati da reversali e ordinativi di pagamento emessi dall'Ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

Per quanto concerne la situazione patrimoniale va precisato che essa è stata redatta in base al modello di cui all'allegato G) del cennato D.P.R. n.696/1979.

Ciò premesso, si ritiene opportuno esprimere talune considerazioni in ordine alle partite che rivestono maggiore importanza per la gestione economico-finanziaria dell'Ente.

In particolare tra le attività si rileva.

- le disponibilità liquide presso banche (Lit. 224.418.101.386) risultano aumentate di Lit. 2.575.851.162 rispetto al corrispondente dato del 31.12.1998 (+1,16%). L'importo di Lit. 224.418.101.386 trova riscontro nelle scritture dell'Ente relative al conto corrente acceso presso la CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. Si segnala poi, che sul c/c vincolato n.959/20741, presso la Tesoreria Centrale dello Stato in ossequio all'art. 12 del D.L. n. 155 del 22.05.1993, risulta contabilizzato l'importo di Lit. 41.849.384.685, in quanto nel 1999 si è avuto un ulteriore rimborso di Lit. 31.201.347.325;
- i residui attivi sono aumentati, nel complesso, di Lit. 156.297.856.275, essendo il loro ammontare passato da Lit. 103.288.998.664 a Lit. 259.586.854.939; quest'ultima cifra è così costituita: Lit. 219.044.155.460 per crediti verso iscritti e terzi; Lit. 370.122.006 per crediti verso lo Stato ed altri Enti e Lit. 40.172.577.473 per crediti diversi. Si richiamano al riguardo per i residui relativi alla gestione di competenza le precisazioni riportate alla pag. VI e VII della presente relazione;
- i crediti bancari e finanziari hanno subito le seguenti variazioni: i mutui e le anticipazioni attive hanno registrato un decremento per Lit. 82.916.723, passando da Lit. 146.460.170 a Lit. 63.543.447; i prestiti al personale sono diminuiti di Lit. 42.811.634 passando da Lit. 146.851.024 a Lit. 104.039.390; i crediti verso lo Stato ed altri Enti hanno subito un decremento di Lit. 255.661.540; analogamente i crediti verso la Tesoreria Centrale dello Stato si sono ridotti di Lit. 31.201.347.325;
- gli investimenti mobiliari, rappresentati da titoli emessi o garantiti dallo Stato (certificati speciali di credito e buoni del Tesoro), da azioni e da cartelle ed obbligazioni fondiarie, sono nel complesso passati da Lit. 323.294.640.781 a Lit. 452.503.136.813, con un incremento differenziato netto di Lit. 129.208.496.032;

- gli immobili da reddito, valutati sulla base dei prezzi di acquisto, sono pari a Lit. 461.799.935.986 con un incremento per nuove acquisizioni rispetto alla consistenza all'01.01.1999 di Lit. 32.881.892.113.

Il valore al 31.12.1999 è rettificato con l'iscrizione, nel corrispondente fondo di ammortamento, dell'accantonamento complessivo di Lit. 107.697.685.325, oltre al fondo di Lit. 7.428.263.471 relativo all'immobile sede della Cassa. Il fondo di ammortamento immobili da reddito rappresenta il 23,32% del valore dei correlativi cespiti.

Nel merito va sottolineato che l'ammontare dei canoni attivi accertati (Lit. 20.621.631.082) costituisce il 4,46% del valore complessivo degli immobili, considerato al costo storico.

Va inoltre ribadita l'osservazione secondo cui la suddetta percentuale di rendimento è stata calcolata sui costi storici degli immobili che non rappresentano l'attuale valore di mercato degli stessi.

Per quanto concerne le passività si osserva:

- la consistenza dei residui passivi è aumentata da Lit. 85.420.474.765 a Lit. 167.592.178.815 con un incremento "netto" di Lit. 82.171.704.050. Quanto alla composizione della predetta consistenza occorre precisare che essa deriva per Lit. 158.014.972.199 da debiti verso fornitori (per la gran parte riguardante il piano degli investimenti), per Lit. 9.016.002.714 da debiti diversi, per Lit. 561.203.902 per debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute;
- i fondi di accantonamento per riserve previdenziali ed assistenziali (pari a Lit. 1.063.154.050.698 al 31.12.1999) sono attualmente disciplinati dall'art. 26 della Legge 414/91 che prevede appunto l'istituzione di due soli fondi, il Fondo per la Previdenza ed il Fondo per l'Assistenza.

Tali fondi nell'esercizio 2000 verranno incrementati dall'avanzo economico dell'esercizio (pari a Lit. 208.226.762.441).

Si ritiene utile evidenziare la consistenza dei fondi per l'esercizio 1998 e per l'esercizio 1999:

FONDI DI ACCANTONAMENTO

	1998	1999
a) Fondo TFR	2.721.275.370	2.969.778.961
b) Fondo rischio	18.280.933	18.910.643
b) Fondo per la Previdenza	1.058.901.086.686	1.058.901.086.686
c) Fondo per l'Assistenza	4.252.964.012	4.252.964.012
Totali	<u>1.065.893.607.001</u>	<u>1.066.142.740.302</u>

L'avanzo economico, pari a Lit.208.226.762.441, sarà attribuito, dopo l'approvazione del presente bilancio, nel modo seguente:

Fondo per la previdenza	Lit.	207.129.202.051
Fondo per l'assistenza	Lit.	<u>1.097.560.390</u>
	Lit.	<u>208.226.762.441</u>

Conseguentemente la consistenza dei fondi sarà la seguente:

Fondo per la previdenza	Lit.	1.266.030.288.737
Fondo per l'assistenza	Lit.	5.350.524.402

Le poste rettificative dell'attivo espongono, in totale, un valore di Lit. 126.245.592.270 con un aumento di Lit. 12.754.113.342 (+ 10,1%) rispetto all'incremento di Lit. 15.669.597.168 (13,83%) iscritto nel consuntivo 1998.

Relativamente ai fondi di ammortamento, il Collegio ritiene opportuno precisare che al 31.12.1999 risulta una consistenza dei fondi concernenti impianti, attrezzature varie, mobili, automezzi, macchine d'ufficio, software, hardware, bozzetto marca comune, bozzetto marca Luca Pacioli, spese impianto e ampliamento pari a Lit. 4.927.833.433 con un incremento di Lit. 982.640.314 rispetto all'esercizio precedente. Tali fondi rappresentano l'importo delle quote accantonate al 31.12.1999 relative ai beni ammortizzabili.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/1999

Il conto economico è stato predisposto sul modello ufficiale di cui all'allegato H) del Decreto Presidenziale n.696/1979. Tale elaborato può sintetizzarsi nel quadro che segue:

COMPONENTI FINANZIARI

entrate correnti accertate	Lit. 354.589.579.655	
uscite correnti impegnate	Lit. <u>132.731.812.017</u>	
Saldo di parte corrente		Lit. + 221.857.767.638
insussistenza del passivo	Lit. + 85.951.905	
sopravvenienze dell'attivo	Lit. + 1.563.140.178	
plusvalenze	Lit. + 1.290.000	
rivalutazione anticipo d'imposta sul TFR	Lit. + 7.202.460	
spese impegnate di competenza		
di successivi esercizi	Lit. + 284.053.588	
uscite finanziarie che hanno dato luogo ad		
incrementi patrimoniali	Lit. + 6.775.269.000	Lit. + <u>8.718.959.831</u>
rettifica I parte c/economico	Lit. 2.052.700	
		Lit. + <u>230.576.727.469</u>
spese di competenza, impegnate in precedenti		
esercizi (spese diverse di amministrazione)	Lit. - 97.387.018	
svalutazioni e deprezzamenti	Lit. - 2.362.794.087	
ammortamenti e deperimenti	Lit. - 10.529.871.228	
accantonamento	Lit. - 159.780.333	
accantonamenti di imposte e tasse di competenza	Lit. - 7.536.747.000	
quota dell'esercizio per adeguamento fondo		
indennità TFR. e anzianità personale	Lit. - 458.483.558	
ferie maturate e non godute	Lit. - 152.096.869	
sopravvenienze del passivo	Lit. - 771.995.619	
oneri sociali	Lit. - 37.886.566	
insussistenze dell'attivo	Lit. - 105.499.150	
perdite su titoli	Lit. - 71.782.604	
minusvalenze	Lit. - <u>65.640.996</u>	Lit. - <u>22.349.965.028</u>
Avanzo economico		Lit. + <u>208.226.762.441</u>

In ordine al conto economico si rileva quanto segue:

- le poste correlate alla parte finanziaria concordano esattamente con le risultanze del conto consuntivo, ivi compresi i dati concernenti il riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- le quote accantonate al fondo TFR - trattamento fine rapporto - risultano determinate avendo riguardo alla posizione giuridica ed economica del personale medesimo;
- le quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti in conformità della normativa civilistica e fiscale in materia;
- le quote accantonate ai fondi previdenziali, sono state determinate, come già detto, in base al procedimento previsto dall'art. 26 Legge 414/91.

Nell'anno 1999 l'importo complessivo delle entrate correnti è stato accertato in Lit. 354.589.579.655 con un aumento di Lit. 62.747.475.895 (+21,50%) rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi più significativi sono riferibili ai proventi derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, che ammontano a Lit. 140.437.265.647 con un aumento di Lit. 70.567.474.611 (100,99%), mentre i contributi degli iscritti che ammontano a Lit. 209.709.101.450, hanno subito un decremento Lit. 8.655.046.679 (- 3,96%) per effetto del minore incasso di Lit. 24.082.933.182 a seguito dall'eliminazione della marca comune.

L'importo complessivo delle spese di gestione è stato accertato in Lit. 62.496.461.346 che al netto delle imposte dell'esercizio accantonate di Lit. 7.536.747.000 per IRPEG e IRAP, determina un valore di Lit. 54.959.714.346, che confrontato con quello del '98 (Lit. 63.572.736.285) rileva una diminuzione di Lit. 8.613.021.939 (-13,54%).

Tale ultimo importo è determinato nella quasi totalità dal decremento degli oneri finanziari dovuti a cedole su titoli acquistati, minusvalenze e perdite su titoli, nella gestione di patrimonio mobiliare, interessi passivi su rate di mutuo dell'immobile in Roma Via della Grande Muraglia e dai minori accantonamenti al fondo ammortamento immobili.

Le spese per prestazioni assistenziali e previdenziali sono aumentate da Lit. 79.853.736.881 a Lit. 92.585.315.699 con un incremento di Lit. 12.731.578.818 (+15,94%).

In tale categoria gli aumenti più significativi si sono registrati per l'erogazione di pensioni dirette di vecchiaia Lit. 52.332.986.405 con un aumento di Lit. 6.539.510.452 (+ 14,28%), pensioni indirette Lit. 10.123.145.995 con un aumento di Lit. 652.517.905 (+6,89%), di pensioni di reversibilità Lit. 8.402.134.583 con un aumento di Lit. 1.018.608.906 (+13,79%), di pensioni di anzianità di Lit. 8.280.303.094 con un aumento di Lit. 4.134.201.387 (+99,71%).

Si segnala il saldo positivo per Lit. 687.612.833, relativo alla differenza tra entrate contributive (6.014.998.000) e uscite per indennità di maternità (5.327.385.167).

In esito alle risultanze della gestione è stato possibile assegnare ai fondi per la previdenza e l'assistenza la somma di Lit. 300.812.078.140 (al lordo degli utilizzi dell'esercizio), con un incremento di Lit. 42.592.416.214, pari al 16,49 % in più rispetto al 1998.

Il Collegio, dal conclusivo esame della gestione dell'esercizio considerato, valuta il risultato del medesimo in termini positivi; nel particolare tuttavia non può non svolgere una valutazione conseguente al raffronto tra le spese e le entrate ricorrenti negli 1998 e 1999, che si sostanzia in una tendenza alla crescita delle prestazioni istituzionali più che proporzionale all'aumento delle entrate ordinarie che l'Associazione, peraltro, compensa con le appropriate scelte negli investimenti mobiliari, consolidando l'avanzo economico.

Per quanto sopra, alla luce delle valutazioni svolte, attesa la rispondenza delle voci del conto consuntivo alle risultanze della contabilità, regolarmente tenuta a norma di legge, il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere parere favorevole alla approvazione del Bilancio Consuntivo 1999.

IL COLLEGIO SINDACALE

<i>F.to</i>	<i>Dott.</i>	<i>Alessandro</i>	<i>TIBALDI</i>
<i>F.to</i>	<i>Dott.</i>	<i>Marcello</i>	<i>DE RENZI</i>
<i>F.to</i>	<i>Rag.</i>	<i>Giuliano</i>	<i>FERRARA</i>
<i>F.to</i>	<i>Rag.</i>	<i>Giannino</i>	<i>LATTANZI</i>
<i>F.to</i>	<i>Dott.</i>	<i>Antonino</i>	<i>MAGGI</i>

PAGINA BIANCA

ASSOCIAZIONE CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

Conto Consuntivo al 31 dicembre 1999

*Relazione della società di revisione
ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2*

Alla Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci abbiamo assoggettato a revisione contabile il conto consuntivo della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali al 31 dicembre 1999 rappresentato da:

- Rendiconto finanziario
- Situazione patrimoniale
- Conto Economico

2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed alle norme di legge che disciplinano il rendiconto finanziario. Pertanto, i principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio consuntivo sono anche quelli desunti dal DPR 18 dicembre 1979, n. 696, concernente l'approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70. I più significativi principi contabili sono descritti nelle note esplicative allegate al rendiconto che formano parte integrante del bilancio stesso.

Ad integrazione dei suddetti principi contabili, abbiamo inoltre fatto riferimento alle disposizioni in materia di riserva legale contenute nel D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2, così come novellato dalla Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Abbiamo pertanto preso atto della relazione attuariale predisposta ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 509/94, redatta con riferimento ai dati al 31 dicembre 1998 ed alla loro proiezione sino al 2013, le cui conclusioni confermano un sostanziale equilibrio tecnico per il periodo considerato nonché la copertura della riserva di legge.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Via G. Fracastoro, 3/a - 00161 Roma - Telefono (06) 4403798 r.a. - Fax (06) 44231293

Ria & Partners S.A.S. di G. Aita, F. Belloni, S. L. Cerioli, M. Finicelli, F. Gallassi, G. Pizzocaro
Sede Legale: Piazza S. Maria Beltrade, 1 - 20123 Milano - P. Iva 09490520153
Registro delle Imprese di Milano n.287778 (Milano) R.E.A. 1298778 - Albo speciale CONSOR

- 3.a Al fine di stabilire l'estensione e le modalità delle nostre verifiche, abbiamo valutato secondo gli statuiti principi di revisione, i sistemi e le procedure di controllo interno in atto presso l'Associazione. Tale esame ha evidenziato, come già segnalato l'anno precedente, carenze nelle aree della riscossione dei contributi, nella erogazione dei trattamenti, nonché nella gestione del patrimonio immobiliare. Le più estese verifiche da noi effettuate, non hanno tuttavia evidenziato, oltre a quanto descritto in alcuni dei punti seguenti, altri fatti significativi di rilievo.
- 3.b Nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento relative agli immobili da reddito, con classificazione di tipo abitativo, sono passate dal 3% al 1%, in quanto ritenute più rappresentative dell'effettiva vita utile dei beni. Tale variazione ha generato una riduzione di circa 5 mld. dell'onere complessivo sostenuto per ammortamenti, rispetto al corrispondente importo dell'anno precedente.
- 3.c L'Associazione ha aderito in corso d'anno alle OPAS Generali S.p.A. - INA S.p.A. e OPA Milano Centrale - UNIM S.p.A., realizzando una plusvalenza pari a circa 70 Mld. registrata tra i proventi straordinari. Tale registrazione è stata correttamente effettuata pur a fronte di una regolazione finanziaria avvenuta nel corso del 2000. Non si è provveduto a motivo del predetto differimento temporale, all'accantonamento delle imposte relative alle plusvalenze realizzate. L'onere tributario stimato è pari a circa 2.8 Mld.
- 3.d Nella gestione istituzionale viene in alcune circostanze privilegiato l'utilizzo del criterio di cassa, rispetto al principio di competenza, in quanto maggiormente aderente alle determinazioni di carattere formale ed autorizzativo dell'Associazione (nuove pensioni, indennità di maternità, condoni ecc.). Non si ritiene che l'effetto cumulativo delle maggiori erogazioni sia tale da inficiare il conto consuntivo nel suo complesso. Quanto agli introiti da condoni si ritiene che il criterio usato possa corrispondere a criteri di generale prudenza.
- 3.e Nella gestione contabile del patrimonio immobiliare, continua ad essere utilizzato il criterio di rilevazione dei fatti di gestione per cassa. Conseguentemente, non sono stati rilevati secondo competenza economico-patrimoniale, gli oneri condominiali da addebitare e gli interessi di mora per ritardato pagamento, gli stati di avanzamento dei lavori relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio immobiliare. Non si ritiene comunque che le descritte deviazioni dai principi contabili di riferimento, siano tali da inficiare il conto consuntivo nel suo complesso.
- 3.f Come già indicato nella nostra precedente relazione, tra le immobilizzazioni materiali, nella voce "immobili in corso di acquisizione", si registra un ammontare di 73.2 miliardi, quale somma impegnata dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di immobili da reddito. Secondo corretti principi contabili, le immobilizzazioni possono essere iscritte nello stato